



# STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: LUISA MEZZACAPA

**CLASSE:** I LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2025/2026

Testo in adozione: **ITINERARIO NELL'ARTE**. Volume 1: "DALLA PREISTORIA ALL'ARTE ROMANA".

Autori: Cricco – Di Teodoro - Editore: ZANICHELLI

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: metodo di studio attraverso l'utilizzo di immagini e schemi.</b>	Competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio  Collocare i principali monumenti storici secondo lo spazio e il tempo  Saper confrontare stili e periodi diversi sulla base di elementi caratteristici.  Comprendere le mutazioni stilistiche in relazione agli eventi storici  Individuare i principali mezzi e strumenti di innovazione tecnico scientifica	Essere consapevoli della tradizione artistica, cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura;  Conoscere e saper ricostruire le periodizzazioni fondamentali della storia dell'arte.  Conoscenza particolare della storia dell'architettura e considerazione dei fenomeni artistici e delle arti figurative in relazione ad essa;
<b>Comunicare: linguaggio verbale, non verbale, scritto</b>	Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina  Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione.  Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.	Conoscere un lessico tecnico specifico.  Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata  Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali
<b>Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning</b>	Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia	Attitudine al pensiero critico  Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi	Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici artistici, la formazione della società dall'individuo

	dell'arte antica e moderna.  Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite	Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti  Problem solving	alla sue forme organizzative più complesse  Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva  Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni.
--	--	--	--

## PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER NUCLEI FONDAMENTALI E COMPETENZE

Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
<b>Preistoria</b> <b>Sumeri, Babilonesi, Assiri</b> <b>Egizi</b> <b>Creta e Micene</b> <b>Grecia arcaica, classica ed ellenistica</b> <b>Etruschi</b> <b>Arte romana</b>	<p>Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.</p> <p>Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storica di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.</p> <p>Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.</p> <p>Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte a partire dal percorso proposto: fonti figurative, culturali e biografiche, dati oggettivi e soggettivi, stile e linguaggio.</p> <p>Riconoscere gli specifici caratteri architettonici, costruttivi, funzionali e decorativi dei grandi monumenti dalla Preistoria all'arte romana.</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere e collegare elementi formali e concettuali appartenenti a correnti e stili diversi.</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere nella realtà territoriale in cui si opera parte delle conoscenze maturate nel corso degli studi di storia delle arti.</p> <p>Acquisire ed utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.</p> <p>Sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, archeologico e architettonico nazionale.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.</p>	<p>Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati</p> <p>Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione, al restauro, alla funzionalizzazione e alla fruizione (dopo i restauri)</p> <hr/> <p><i>Competenze trasversali di cittadinanza</i></p> <hr/> <p>Competenza alfabetica-funzionale.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

UD	ARGOMENTO	NUCLEI FONDAMENTALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>MODULO 1</b> <b>Preistoria</b>  <i>Fra pietre e metalli</i>	Paleolitico  Mesolitico e Neolitico  Età dei metalli	<i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Venere di Willendorf</b></li> <li>• <b>Grotta di Lascaux</b></li> <li>• <b>Bisonte policromo</b></li> </ul> Primi villaggi e architetture megalitiche Menhir, Dolmen e Cromlech <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cromlech di Stonehenge</b></li> </ul> La civiltà nuragica, il nuraghe <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pietà nuragica</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'esigenza di figurazione dell'uomo preistorico</li> <li>• Comprendere il significato simbolico delle prime figurazioni</li> <li>• Comprendere l'esigenza di definire luoghi di riferimento attraverso la costruzione di megaliti</li> <li>• Riconoscere la necessità di spiritualità attraverso la pratica delle offerte agli dei</li> </ul>
<b>MODULO 2</b> <b>Sumeri, Babilonesi, Assiri</b>  <i>Le civiltà della mezzaluna fertile</i>	Sumeri  Babilonesi  Assiri	<i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ziqqurat di Ur</li> <li>• Scultura votiva</li> <li>• Stendardo di Ur</li> </ul> La nascita della scrittura <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Porta di Ishtar</li> <li>• La stele di Hammurabi</li> </ul> <b>Città fortificate</b> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servitore che conduce quattro cavalli</li> <li>• Lamassu</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'esigenza di costruire grandi architetture votive</li> <li>• Riconoscere il significato narrativo e simbolico delle rappresentazioni</li> <li>• Comprendere l'esigenza di rendere rappresentativi i luoghi chiave della città</li> <li>• Individuare i caratteri autocelebrativi e propagandistici nella produzione scultorea</li> </ul>
<b>MODULO 3</b> <b>Egizi</b>  <i>Una civiltà lungo il fiume</i>	Architettura  Scultura  Pittura	<i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mastaba visir Mehu a Saqqara</li> <li>• Piramide di Djoser</li> <li>• Piramide di Cheope</li> <li>• Tempio di Amon a Karnak</li> <li>• Tempio di Amon ad Abu Simbel</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Micerino e la moglie Khamerer-Nebti</li> <li>• Busto della regina Nefertiti</li> <li>• Maschera di Tutankhamon</li> <li>• Sfinge di Giza</li> </ul> La tecnica <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fregio delle oche</li> <li>• Menna a pesca</li> <li>• Ostrakon con ballerina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza della viva relazione fra arte e religione per il popolo egizio</li> <li>• Individuare la funzione religiosa della produzione artistica egizia</li> <li>• Riconoscere l'esigenza di idealizzazione della figura del faraone</li> <li>• Comprendere le caratteristiche funzionali e costruttive dei monumenti funerari</li> <li>• Individuare nelle architetture funerarie di Giza il punto di arrivo di un processo progettuale</li> <li>• Delineare la differenza fra le tombe dei faraoni e quelle delle regine</li> <li>• Riconoscere i caratteri pittorici e iconografici della pittura egizia</li> </ul>
<b>MODULO 4</b> <b>Creta e Micene</b>  <i>Civiltà dell'egea</i>	Civiltà cretese/minoica  Architettura  Pittura  Ceramica	<b>Tra arte minoica e arte micenea</b> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palazzo Cnosso</li> <li>• Salto sul toro</li> <li>• Tre donne blu</li> <li>• Vasi in ceramica e in pietra</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nel palazzo il centro vitale della vita politica, economica e culturale della civiltà minoica</li> <li>• Distinguere le differenze formali, funzionali e decorative fra l'architettura minoica e quella micenea</li> <li>• Individuare il sistema trilitico originario e le qualità monumentali della Porta dei Leoni</li> </ul>

	Micenei Architettura Arte minore Ceramica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Porta dei Leoni</li> <li>Maschera di Agamennone</li> <li>Tomba di Agamennone</li> <li>Tirinto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la tecnica e l'uso della maschera funeraria nella cultura micenea</li> </ul>
<b>MODULO 5</b> <b>Grecia Arcaica</b> <i>L'inizio della civiltà occidentale</i>	Introduzione storica  Età di formazione (XII - VII a.C.) Proto-geometrico Geometrico Orientalizzante  Età arcaica (VII - 480 a.C.)  Statuaria dedalica Kouroi e Korai Scultura attica Scultura ionica  Pittura Vascolare Figure nere Figure rosse  Decorazione scultorea dei templi  Decorazione delle metope	Un mondo in trasformazione  <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>La polis</li> <li>Anfora del Dipylon</li> <li>Olpe Chigi</li> </ul> Il Tempio e gli ordini architettonici (dorico, ionico e corinzio) Le correzioni ottiche  <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tempio di Nettuno a Paestum</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dama di Auxerre</li> <li>Kleobi e Bitone</li> <li>Moschophoros</li> <li>Kouros di Milo</li> <li>Hera di Samo</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vaso Francois</li> <li>Euphronios</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Frontone occidentale Tempio di Artemide a Corfù</li> <li>Frontone occ. Hekatompedon</li> <li>Frontone orientale Tempio di Atena Aphaia a Egina</li> <li>Frontone occ. Tempio di Zues (Olimpia)</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metope templi Selinunte</li> <li>Metope Tempio Zues Olimpia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare cronologicamente e geograficamente i quattro principali periodi in cui viene suddivisa l'arte greca.</li> <li>Riconoscere i luoghi delle polis.</li> <li>Individuare le differenze tra le varie tipologie templari greche.</li> <li>Riconoscere le peculiarità stilistiche della ceramica arcaica.</li> <li>Comprendere le fonti dell'arte greca</li> <li>Riconoscere le norme stilistiche e idealizzanti della statuaria d'età arcaica</li> <li>Acquisire il dato di armonia, proporzione e bellezza attribuita dai Greci al corpo umano</li> <li>Riconoscere gli elementi costituenti la codificazione degli ordini architettonici</li> <li>Acquisire il lessico degli elementi architettonici classici</li> <li>Riconoscere correttamente il sistema dell'ordine architettonico dorico, ionico e corinzio.</li> <li>Delineare le peculiarità stilistiche della scultura arcaica, dorica, attica, ionica, i kouroi e le korai, distinguendone le caratteristiche e la provenienza.</li> <li>Riconoscere le peculiarità stilistiche della ceramica a figure nere e le potenzialità offerte dalla successiva pittura a figure rosse.</li> <li>Inquadrare le principali problematiche connesse alle decorazioni frontonali.</li> <li>Inquadrare le principali problematiche connesse alle decorazioni metopali</li> </ul>
<b>MODULO 6</b> <b>Grecia Classica</b> <i>L'età di Pericle e di Fidia</i>	Introduzione storica  Stile severo  Mirone di Eleutere (470-420 a.C.)  Policleto di Argo (465-417 a.C.)  Fidia (490-430 ca a.C.)  Acropoli atene  Architettura	Un'età di splendore e di guerre  La fusione a cera persa <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Zeus di Capo Artemisio</li> <li>Bronzi di Riace</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discobolo "Lancellotti"</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Doriforo</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Decorazione scultorea Partenone</li> <li>Athena Parthenos</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partenone</li> <li>Eretteo e Loggetta delle Cariatidi</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Teatro di Dioniso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le norme stilistiche e idealizzanti della statuaria d'età arcaica classica ed ellenistica</li> <li>Distinguere le caratteristiche stilistiche peculiari delle principali statue virili dello stile severo.</li> <li>Individuare le differenze tra la pittura vascolare d'età arcaica e d'età classica</li> <li>Saper individuare le differenze formali, funzionali e decorative dell'architettura templare d'età arcaica e classica</li> <li>Comprendere le novità introdotte dal linguaggio architettonico e scultoreo d'età ellenistica</li> <li>Riconoscere il contributo stilistico di Mirone nella statuaria.</li> <li>Delineare le peculiarità stilistiche della scultura di Policleto di Argo.</li> <li>Inquadrare il ruolo di Fidia nel raggiungimento dell'equilibrio stilistico nella statuaria classica.</li> <li>Inquadrare il raggiungimento dell'armonia e della perfezione nell'architettura templare.</li> <li>Inquadrare il valore storico e culturale della ristrutturazione dell'Acropoli di Atene nel periodo di Pericle.</li> </ul>

	Pittura del V secolo a.C.	<i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cratere dei Niobidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare le tipologie vascolari arcaiche, a figure nere e a figure rosse, le funzioni, le tecniche di realizzazione e i motivi decorativi.</li> </ul>
<b>MODULO 7</b> <b>Grecia Ellenistica</b>  <i>L'età di Pericle e di Fidia</i>	Introduzione storica Prassitele (400-395-326 a.C.)  Skopas di Paro (417?-340 a.C.)  Leochares (ca 390 ca 330)  Architettura  Lisippo (ca 390 -305 a.C.)  La Koinè  Pergamo e Rodi	L'arte nella crisi della polis  <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hermes con Dioniso bambino</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Menade danzante</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apollo del Belvedere</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Olympeion di Atene</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apoxyomenos</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Venere di Milo</li> <li>• Nike di Samotracia</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altare di Zeus Soter e Athena Nikephoros (Pergamo)</li> <li>• Lacconte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il linguaggio formale e lo stile peculiare dell'opera scultorea di Prassitele, Skopas e Leochares</li> <li>• Inquadrare il ruolo di Lisippo nello sviluppo della statuaria con la conquista dello spazio e la definizione di un nuovo canone.</li> <li>• Riconoscere l'importanza di Alessandro Magno nella diffusione dell'Ellenismo, nella trasmissione della cultura e dell'arte greca.</li> <li>• Distinguere le caratteristiche stilistiche e formali della scultura ellenistica.</li> <li>• Delineare le vicende costruttive dell'Altare di Zeus Soter a Pergamo e la scultura di Pergamo e Rodi.</li> <li>• Delineare le peculiarità della scultura di Rodi.</li> <li>• Conoscere il più importante esempio di architettura templare corinzia (Olympeion)</li> </ul>
<b>MODULO 8</b>  <b>Etruschi</b>  <i>L'arte in Italia</i>	Introduzione storica  Etruschi La città  L'architettura religiosa  L'architettura funeraria  Scultura funeraria e religiosa	L'arte in Italia  <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marzabotto</li> <li>• Arco di Volterra</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Templi</li> <li>• Colonna etrusca</li> <li>• decorazioni</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tombe ipogee (Volumni)</li> <li>• Tombe a tumulo (Montagnola)</li> <li>• Tombe a edicola (Bronzetto)</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarcogafo degli Sposi</li> <li>• Lupa Capitolina</li> <li>• Chimera</li> <li>• Apollo di Veio</li> <li>• Ombra della sera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare l'arte etrusca come il momento di fusione tra le tendenze ellenistiche orientali e le istanze italiche, inquadrando in una prospettiva di sviluppo verso le forme d'arte romana.</li> <li>• Riconoscere le varie caratteristiche tipologiche dell'architettura religiosa etrusca sia nei materiali sia nelle tecniche costruttive.</li> <li>• Riconoscere le varie caratteristiche tipologiche dell'architettura funeraria etrusca sia nei materiali sia nelle tecniche costruttive.</li> <li>• Distinguere le caratteristiche tecniche, i temi e la simbologia dei cicli pittorici funerari.</li> <li>• Distinguere le tecniche e i temi della pittura vascolare.</li> <li>• Cogliere le peculiarità formali e stilistiche della produzione di scultura funeraria e religiosa etrusca, anche in rapporto alla coeva produzione greca.</li> </ul>
<b>MODULO 9</b> <b>Roma</b>  <i>L'arte dell'utile</i>	Introduzione storica I Romani e l'arte  Tecniche costruttive dei Romani  Pensare la città e il territorio  Architettura Architettura civile	Roma, il mito di una capitale  <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Archi, volte e cupole</li> <li>• Paramenti murari</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centurazione</li> </ul> <i>Opere fondamentali:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le motivazioni del complesso rapporto dei Romani con l'arte.</li> <li>• Riconoscere le peculiarità strutturali dell'arco, delle volte e della cupola.</li> <li>• Valutare le differenze tra i vari opus, indicando periodo e utilizzo.</li> <li>• Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale della città romana del territorio.</li> <li>• Comprendere le peculiarità architettoniche e strutturali di strade, ponti, acquedotti, terme, fognature.</li> </ul>

	Architettura religiosa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Foro Romano e Foro Imperiali</li> <li>• Le strade, ponti civili e militari</li> <li>• Acquedotti</li> <li>• Terme di Traiano</li> <li>• Cloaca massima</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Templi (Pantheon)</li> <li>• Tempio triade Capitolina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le differenze tra i templi greci e i templi romani.</li> <li>• Comprendere le peculiarità architettoniche del Pantheon.</li> <li>• Riconoscere la funzione celebrativa degli archi di trionfo e confrontare le varie tipologie di arco.</li> <li>• Individuare le caratteristiche delle sepolture imperiali.</li> <li>• Individuare analogie e differenze tra il teatro greco e il teatro romano.</li> <li>• Comprendere le peculiarità architettoniche e funzionali del Colosseo.</li> <li>• Individuare i principali ambienti delle domus romane e abbinare a ognuno il corretto utilizzo.</li> <li>• Riconoscere le differenze tra insula, domus e villa.</li> <li>• Distinguere le differenze tra i quattro stili pittorici pompeiani e saper riconoscere in una pittura romana lo stile di appartenenza.</li> <li>• Distinguere le caratteristiche tecniche, i temi e la simbologia dei cicli pittorici.</li> <li>• Saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale.</li> <li>• Individuare le caratteristiche specifiche della scultura definita plebea.</li> <li>• Individuare le caratteristiche ricorrenti dei rilievi di tipo storico-celebrativo.</li> </ul>
	Architettura onoraria e celebrativa	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arco di Augusto a Rimini</li> <li>• Mausoleo di Augusto</li> </ul>	
	Architettura per lo svago	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teatro di Pompeo</li> <li>• Teatro Marcello</li> <li>• Anfiteatro Flavio</li> </ul>	
	Architettura privata (casa, villa, palazzo imperiale)	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Domus</li> <li>• Insulae</li> <li>• Domus Aurea</li> </ul>	
	Pittura (IV stili)	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Casa di Sallustio</li> <li>• Villa di Poppea</li> <li>• Villa dei Misteri</li> <li>• Tablinio Casa Frontone</li> <li>• Casa dei Vettii</li> </ul>	
	Scultura Ritratto	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Statua Barberini</li> <li>• Augusto di Prima porta</li> </ul>	
	Rilievo storico-celebrativo	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ara pacisù</li> <li>• Colonna Traiana</li> </ul>	

## OBIETTIVI MINIMI

UD	ARGOMENTO	NUCLEI FONDAMENTALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MODULO 1 <b>Preistoria</b>  <i>Fra pietre e metalli</i>	Paleolitico	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Venere di Willendorf</b></li> <li>• <b>Grotta di Lascaux</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il valore che le popolazioni preistoriche attribuivano alla produzione artistica scultorea e pittorica.</li> <li>• Conoscere la struttura trilitica.</li> </ul>
	Mesolitico e Neolitico	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cromlech di Stonehenge</b></li> </ul>	
MODULO 2 <b>Sumeri, Babilonesi, Assiri</b>  <i>Le civiltà della mezzaluna fertile</i>	Sumeri	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ziqqurat di Ur</li> <li>• Stendardo di Ur</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la produzione architettonica e artistica dei Sumeri.</li> <li>• Conoscere la produzione architettonica e artistica dei Babilonesi</li> <li>• Conoscere la produzione architettonica e artistica degli Assiri.</li> </ul>
	Babilonesi	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La stele di Hammurabi</li> </ul>	
	Assiri	<p><b>Città fortificate</b></p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lamassu</li> </ul>	
MODULO 3 <b>Egizi</b>	Architettura	<p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Måstaba visir Mehu a Saqqara</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la struttura tipologica delle mastabe. Individuare la funzione religiosa della produzione artistica egizia</li> </ul>



<p><i>Una civiltà lungo il fiume</i></p>	<p>Scultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piramide di Cheope</li> <li>• Tempio di Amon a Karnak</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Micerino e la moglie Khamerer-Nefti</li> <li>• Busto della regina Nefertiti</li> <li>• Maschera di Tutankhamon</li> <li>• Sfinge di Gaza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'architettura funeraria e religiosa egizia.</li> <li>• Conoscere le funzioni e le tipologie del tempio egizio.</li> <li>• Conoscere il valore religioso, funerario e simbolico delle arti figurative.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche formali, stilistiche e tecniche della scultura egizia.</li> </ul>
<p><b>MODULO 4</b> <b>Creta e Micene</b></p> <p><i>Civiltà dell'egea</i></p>	<p>Civiltà cretese/minoica</p> <p>Architettura Pittura</p> <p>Micenei Architettura Arte minore</p>	<p><b>Tra arte minoica e arte micenea</b></p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palazzo Cnosso</li> <li>• Salto sul toro</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Porta dei Leoni</li> <li>• Tomba di Agamennone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le funzioni e l'organizzazione spaziale tipica del palazzo cretese.</li> <li>• Riconoscere nella pittura e nelle statuette le caratteristiche del popolo cretese.</li> <li>• Capire la struttura della tholos.</li> <li>• Riconoscere il triangolo di scarico.</li> <li>• Conoscere il megaron.</li> </ul>
<p><b>MODULO 5</b> <b>Grecia Arcaica</b></p> <p><i>L'inizio della civiltà occidentale</i></p>	<p>Introduzione storica</p> <p>Età di formazione (XII - VII a.C.) Proto-geometrico Geometrico Orientalizzante</p> <p>Età arcaica (VII - 480 a.C.)</p> <p>Statuaria dedalica Kouroi e Korai Scultura attica Scultura ionica</p> <p>Pittura Vascolare Figure nere Figure rosse</p> <p>Decorazione scultorea dei templi</p> <p>Decorazione delle metope</p>	<p>Un mondo in trasformazione</p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La polis</li> <li>• Anfora del Dipylon</li> </ul> <p>Il Tempio e gli ordini architettonici (dorico, ionico e corinzio) Le correzioni ottiche</p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempio di Nettuno di Paestum</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Kleobi e Bitone</li> <li>• Moschophoros</li> <li>• Hera di Samo</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vaso Francois</li> <li>• Euphronios</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frontone occidentale Tempio di Artemide a Corfù</li> <li>• Frontone orientale Tempio di Atena Aphaia a Egina</li> <li>• Frontone occ. Tempio di Zues (Olimpia)</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metope Tempio Zues Olimpia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il valore della polis nella formazione della cultura greca.</li> <li>• Conoscere le funzioni e le tipologie dei principali vasi greci.</li> <li>• Riconoscere gli elementi del tempio.</li> <li>• Utilizzare il lessico specifico.</li> <li>• Capire il significato del termine "ordine architettonico".</li> <li>• Distinguere e confrontare gli ordini greci.</li> <li>• Utilizzare il lessico specifico.</li> <li>• Conoscere la statuaria dedalica.</li> <li>• Conoscere la pittura vascolare.</li> <li>• Riconoscere le differenze nella resa volumetrica e tridimensionale nel cambiamento tra figure nere e rosse.</li> <li>• Riconoscere le soluzioni differenti nella distribuzione e nella resa delle figure nello spazio del frontone.</li> <li>• Conoscere lo schema compositivo della metopa dorica.</li> <li>• Riconoscere le soluzioni differenti nella distribuzione e nella resa delle figure nello spazio del frontone.</li> <li>• Conoscere lo schema compositivo della metopa dorica</li> </ul>
<p><b>MODULO 6</b> <b>Grecia Classica</b></p> <p><i>L'età di Pericle e di Fidia</i></p>	<p>Introduzione storica</p> <p>Stile severo</p> <p>Mirone di Eleutere (470-420 a.C.)</p> <p>Policleto di Argo (465-417 a.C.)</p> <p>Fidia (490-430 ca a.C.)</p>	<p>Un'età di splendore e di guerre</p> <p>La fusione a cera persa</p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Zeus di Capo Artemisio</li> <li>• Bronzi di Riace</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discobolo "Lancellotti"</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Doriforo</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decorazione scultorea Partenone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la tecnica della cera persa.</li> <li>• Riconoscere le sculture del periodo severo e preclassico.</li> <li>• Conoscere le novità introdotte da Mirone.</li> <li>• Conoscere il Canone.</li> <li>• Individuare il chiasmo.</li> <li>• Conoscere le opere di Policleto.</li> <li>• Conoscere le opere di Fidia.</li> <li>• Conoscere il Partenone nella perfetta unione tra struttura architettonica e decorazione scultorea.</li> <li>• Riconoscere e descrivere le architetture dell'Acropoli di Atene.</li> <li>• Conoscere la pittura vascolare e parietale del V secolo a.C.</li> </ul>

	<p>Acropoli atene Architettura</p> <p>Pittura del V secolo a.C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Athena Parthenos</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partenone</li> <li>Eretteo e Loggetta delle Cariatidi</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Cratere dei Niobidi</li> </ul>	
<p><b>MODULO 7</b> <b>Grecia Ellenistica</b></p> <p><i>L'età di Pericle e di Fidia</i></p>	<p>Introduzione storica Prassitele (400-395-326 a.C.)</p> <p>Skopas di Paro (417?-340 a.C.)</p> <p>Leochares (ca 390-ca 330 a.C.)</p> <p>Lisippo (ca 390 -305 a.C.)</p> <p>La Koinè</p> <p>Pergamo e Rodi</p>	<p>L'arte nella crisi della polis</p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Hermes con Dioniso bambino</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Menade danzante</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Apollo del Belvedere</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Apoxyomenos</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Venere di Milo</li> <li>Nike di Samotracia</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Altare di Zeus Soter e Athena Nikephoros (Pergamo)</li> <li>Lacconte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le caratteristiche dello stile di Prassitele e il modo di rappresentare le divinità.</li> <li>Individuare le caratteristiche dello stile espressivo di Skopa</li> <li>Individuare le caratteristiche di perfezione estetica nelle opere di Leochares.</li> <li>Riconoscere gli elementi di novità nella produzione di Prassitele e nel confronto con la statuaria precedente.</li> <li>Conoscere il più importante esempio di architettura templare corinzia.</li> <li>Conoscere e individuare novità e modelli delle sculture ellenistiche: Venere di Milo, Nike di Samotracia.</li> <li>Conoscere le caratteristiche di forte espressività dell'Altare di Pergamo.</li> <li>Conoscere i grandi gruppi scultorei: Galata morente e Galata suicida.</li> <li>Conoscere il Laocoonte.</li> </ul>
<p><b>MODULO 8</b> <b>Etruschi</b></p> <p><i>L'arte in Italia</i></p>	<p>Introduzione storica Etruschi La città</p> <p>L'architettura religiosa</p> <p>L'architettura funeraria</p> <p>Scultura funeraria e religiosa</p>	<p>L'arte in Italia</p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Marzabotto</li> <li>Arco di Volterra</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Templi</li> <li>Colonna etrusca</li> <li>decorazioni</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tombe ipogee (Volumni)</li> <li>Tombe a tumulo (Montagnola)</li> <li>Tombe a edicola (Bronzetto)</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sarcogafo degli Sposi</li> <li>Lupa Capitolina</li> <li>Chimera</li> <li>Apollo di Veio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le caratteristiche dell'insediamento urbano etrusco e dell'uso della struttura ad arco.</li> <li>Conoscere le caratteristiche distintive del tempio etrusco rispetto al greco.</li> <li>Conoscere le tipologie di tombe etrusche e ricordare almeno un esempio per tipo.</li> <li>Conoscere le caratteristiche distintive della pittura etrusca e della sua evoluzione nella rappresentazione della figura e nei temi.</li> <li>Conoscere la produzione di ceramica etrusca.</li> <li>Conoscere la scultura etrusca sul piano della funzione, della tecnica e dei materiali, dello stile.</li> </ul>
<p><b>MODULO 9</b> <b>Roma</b></p> <p><i>L'arte dell'utile</i></p>	<p>Introduzione storica</p> <p>Tecniche costruttive dei Romani</p> <p>Architettura Architettura civile</p>	<p>Roma, il mito di una capitale I Romani e l'arte</p> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Archi, volte e cupole</li> <li>Paramenti murari</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Centurazione</li> </ul> <p><i>Opere fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Foro Romano e Foro Imperiali</li> <li>Le strade, ponti civili e militari</li> <li>Acquedotti</li> <li>Terme di Traiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la forma e almeno i termini degli elementi che compongono la struttura dell'arco, della volta, della cupola.</li> <li>Conoscere i vari paramenti murari.</li> <li>Conoscere l'impianto urbano della città romana e l'organizzazione territoriale in centuriae.</li> <li>Conoscere le infrastrutture che caratterizzavano la città e la dominazione romana.</li> <li>Conoscere la tipologia del tempio romano come mediazione tra tradizione etrusca e greca.</li> <li>Distinguere l'unicità e la perfezione architettonica del Pantheon.</li> </ul>



	Architettura religiosa	<i>Opere fondamentali:</i> • Templi (Pantheon)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il valore celebrativo degli archi di trionfo.</li> <li>• Conoscere i monumenti funerari</li> <li>• Conoscere le differenze del teatro romano rispetto al greco.</li> <li>• Conoscere il Colosseo nella forma, nella struttura e nella funzione.</li> <li>• Conoscere la tipologia e gli spazi della domus.</li> <li>• Confrontare con l'insulae, il palazzo e la villa.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche stilistiche, cromatiche e nei soggetti dei quattro stili di pittura romana.</li> <li>• Conoscere l'importanza della tradizione del ritratto nella cultura romana.</li> <li>• Ricordare almeno un esempio di ritratto ufficiale e di ritratto privato.</li> <li>• Conoscere la funzione che i romani attribuivano alla narrazione dei rilievi storico-celebrativi.</li> <li>• Conoscere l'Ara Pacis e la Colonna Traiana.</li> </ul>
	Architettura onoraria e celebrativa	<i>Opere fondamentali:</i> • Arco di Augusto a Rimini • Mausoleo di Augusto	
	Architettura per lo svago	<i>Opere fondamentali:</i> • Teatro Marcello • Anfiteatro Flavio	
	Architettura privata (casa, villa, palazzo imperiale)	<i>Opere fondamentali:</i> • Domus • Insulae • Domus Aurea	
	Pittura (IV stili)	<i>Opere fondamentali:</i> • Casa di Sallustio • Villa dei Misteri • Casa dei Vettii	
	Scultura Ritratto	<i>Opere fondamentali:</i> • Statua Barberini • Augusto di Prima porta	
	Rilievo storico-celebrativo	<i>Opere fondamentali:</i> • Ara Pacis • Colonna Traiana	

## PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER NUCLEI FONDAMENTALI E COMPETENZE

### DISEGNO TECNICO

Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
Fondamenti del disegno Costruzioni geometriche Proporzionamento nel disegno Disegno architettonico a mano libera	Saper usare gli strumenti per il disegno	Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza
	Impostare ed impaginare gli elaborati con uso corretto del lettering e del segno grafico	
	Presentare l'elaborato con un'accurata definizione grafica	Acquisire la conoscenza dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative
	Applicare correttamente i metodi e le procedure per la soluzione di problemi grafici	
	Comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione impiegato.	Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati
		Utilizzare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la

		<p>comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale</p> <hr/> <p><i>Competenze trasversali di cittadinanza</i></p> <hr/> <p>Competenza alfabetica-funzionale. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
--	--	--

#### CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

UD	ARGOMENTO	NUCLEI FONDAM.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>MODULO A1</p> <p><b>Rappresentazione geometrica</b></p>	Fondamenti del disegno	<p>Che cos'è il disegno</p> <p>Strumenti tradizionali del disegno</p> <p>Convenzioni generali del disegno tecnico</p> <p>Coordinate cartesiane</p> <p>Disegno a mano libera</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper dare una definizione del disegno tecnico contestualizzandolo rispetto il percorso storico dell'arte e la tipologia del linguaggio</li> <li>Riconoscere gli strumenti tradizionali del disegno e le sue convenzioni generali</li> <li>Saper definire ed utilizzare una scala metrica</li> <li>Saper utilizzare le coordinate cartesiane nel piano e nello spazio</li> <li>Saper utilizzare le tecniche per il disegno a mano libera</li> </ul>
<p>MODULO A2</p> <p><b>Rappresentazione geometrica</b></p>	Costruzioni geometriche	<p>Geometria e disegno nella storia</p> <p>Richiami di geometria elementare</p> <p>Costruzioni geometriche elementari</p> <p>Poligoni regolari inscritti</p> <p>Poligoni regolari di lato assegnato</p> <p>Tangenti, Raccordi</p> <p>Curve policentriche e coniche</p> <p>Disegno a mano libera</p> <p>Motivi Geometrici</p> <p>Sviluppo di solidi</p> <p>La simmetria assiale, centrale</p> <p>La sezione aurea</p> <p>Il triangolo ed il quadrato</p> <p>La colonna, il capitello ionico e l'arco</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere lo sviluppo della geometria e del disegno dai tempi antichi fino al Novecento</li> <li>Conoscere le definizioni degli enti geometrici, di rette ed angoli, figure piane e solide</li> <li>Conoscere la metodologia di costruzione di geometrie elementari, poligoni regolari, tangenti, raccordi, curve policentriche e coniche.</li> <li>Saper utilizzare la tecnica del disegno a mano libera per rappresentare geometrie semplici</li> <li>Saper sviluppare un motivo ornamentale basato su figure geometriche</li> <li>Saper rappresentare lo sviluppo di solidi</li> <li>Conoscere la simmetria assiale e centrale nel pensiero scientifico e nell'arte</li> <li>Conoscere la definizione di sezione aurea ed il suo rapporto con la geometria, la scienza, l'arte e la natura</li> <li>Conoscere lo sviluppo nella storia dell'arte del tema del triangolo e del quadrato</li> <li>Riconoscere nella colonna e nell'arco un elemento strutturale alla base delle</li> </ul>

			costruzioni architettoniche
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il lessico specifico della descrizione di un capitello ionico</li> </ul>
<b>MODULO A3</b>  <b>Rappresentazione geometrica</b>	Proporzionamenti nel disegno	Proporzionamenti nel disegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere che cos'è il proporzionamento nel disegno</li> <li>• Saper analizzare una figura piana per rappresentarla attraverso schematizzazioni geometriche</li> <li>• Saper analizzare le proporzioni di una figura per riprodurla graficamente</li> </ul>

Attività del docente e metodi	Attività dello studente	Strumenti, materiale e spazi utilizzati
<p>Metodologia espositiva lezione frontale partecipata</p> <p><b>Metodologie attive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione dialogata guidata dall'insegnante.</li> <li>• cooperative learning</li> <li>• peer tutoring</li> <li>• lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione.</li> <li>• webquest</li> <li>• brain storming</li> <li>• guida alla costruzione di mappe concettuali</li> <li>• didattica per compiti di realtà problem solving</li> <li>• role play</li> </ul> <p>L'insegnante si occuperà della verifica e del monitoraggio del grado di preparazione raggiunto dagli alunni, anche attraverso attività di recupero. Sarà indispensabile saper stimolare la classe al dialogo e al confronto, motivando, se possibile, lavori di ricerca e approfondimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto della lezione e presa degli appunti</li> <li>• Elaborazione di schemi e mappe concettuali</li> <li>• Rispetto delle consegne</li> <li>• Interazione adeguata e produttiva con l'insegnante e con i compagni</li> <li>• Revisione degli appunti e ripetizione preferibilmente orale del materiale di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Strumenti audiovisivi</li> <li>• Rete globale (internet)</li> <li>• Contributi multimediali</li> <li>• Uscite didattiche</li> <li>• Mostre</li> </ul>

## VALUTAZIONE

Le valutazioni sono in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il tipo di curriculum previsto per la scuola secondaria di secondo grado (liceo, istituti tecnici o professionali) e con i piani di studio personalizzati.

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, gifted e con disabilità terrà conto:

- documentazione (pdp/pei) allegati ai verbali di classe
- situazione soggettiva degli studenti
- valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove (verifiche scritte)
- obiettivi minimi

## Tipologie di valutazione

<b>TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE</b>	<b>I QUADRIMESTRE (minimo)</b>	<b>II QUADRIMESTRE (minimo)</b>
Test strutturato	2	2
Interrogazione	2	2
Presentazione ppt/canva	1	1

La valutazione e/o osservazione dell'apprendimento didattico degli studenti avverrà ogni lezione, attraverso il ripasso degli argomenti precedenti, che darà luogo ad un voto ponderato (25% o 50% e che contribuirà al voto finale), l'analisi di opere in classe, lo svolgimento dei lavori di gruppo e dei lavori singoli (valutazione in itinere).

Le valutazioni, che avverranno in varie fasi e momenti dell'anno scolastico, si avvalgono di apposite griglie con criteri definiti per le verifiche orali, dei lavori di gruppo e di osservazione in itinere. La valutazione finale, pertanto, sarà frutto del processo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, che lo studente avrà fatto lungo tutto il percorso dell'anno accademico, valorizzando il processo di apprendimento e la capacità di miglioramento.

Si terrà tra l'altro conto di:

- Comportamento
- Rispetto dei tempi di consegna
- Partecipazione
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Frequenza
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Impegno
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse

Altro: costanza nello studio

## CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

### Esempio di griglia di valutazione della verifica orale

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

a.a. 2025-2026

	<b>Descrittori</b>	<b>LIVELLO 5</b>	<b>LIVELLO 4</b>	<b>LIVELLO 3</b>	<b>LIVELLO 2</b>	<b>LIVELLO 1</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza, coerenza e completezza delle nozioni apprese.	Conoscenze ampie, articolate ed usate in modo efficace, completo e pienamente rispondente alle richieste.	Conoscenze dei concetti fondamentali e sostanzialmente sicure che dimostrano un discreto approfondimento.	Conoscenze dei contenuti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali utilizzate per lo più in modo pertinente e schematico.	Conoscenze superficiali, incomplete e/o usate in modo schematico e non completamente pertinenti.	Conoscenze scarse, incoerenti e pressoché assenti.
<b>ABILITA'</b>	Padronanza nell'uso del codice linguistico, del lessico specifico della disciplina e dell'organizzazione logica del discorso.	L'alunno si esprime con sicurezza ed autonomia utilizzando in modo articolato i diversi codici linguistici.	L'alunno si esprime in modo appropriato, argomenta i passaggi con una esposizione logica e con un uso corretto dei termini tecnici.	Il linguaggio è semplice, chiaro, ma non appropriato e tecnico.	L'alunno espone in modo sostanzialmente ordinato i contenuti di base, presentati non sempre in modo organico ed espressi in modo non appropriato e/o scorretto.	L'alunno si esprime in modo scorretto, disorganico ed impreciso.
<b>COMPETENZE</b>	Analisi e confronto di opere e autori diversi.	L'alunno riesce ad operare in modo autonomo relazioni e confronti. Analizza con precisione ed inserisce elementi di valutazione personale caratterizzati anche	L'alunno organizza efficacemente i dati, opera collegamenti in modo corretto ed approfondisce i temi trattati in modo preciso.	L'alunno ordina i dati e coglie in modo semplice i nessi logici. Approfondisce le problematiche in modo essenziale e collega gli aspetti principali	L'alunno non è in grado di organizzare coerentemente i dati e coglie solo parzialmente i nessi problematici, opera analisi e sintesi solo se guidato.	L'alunno non si orienta nella disciplina. Confonde i dati essenziali con aspetti secondari e non effettua analisi e sintesi.

		da una sicura autonomia. Costruisce collegamenti di tipo interdisciplinare.				
--	--	---	--	--	--	--

### Rubrica valutazione presentazione

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

a.a. 2025-2026

INDICATORI	2,5	2	1,5	1
<b>Originalità</b>	La presentazione mostra considerevole originalità e inventiva. Contenuti e idee sono presentati in modo accattivante e coinvolgente.	La presentazione è piuttosto originale. Contenuti e idee sono presentati in modo interessante.	La presentazione appare originale in almeno una o due slide.	La presentazione riprende idee e/o grafica da lavori altrui, oppure è piuttosto piatta e anonima.
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Le informazioni sono organizzate in modo chiaro e lineare, secondo una logica facilmente intuibile.	La maggior parte delle informazioni sono organizzate in modo chiaro; una slide informazione appare fuori posto.	Le informazioni seguono per lo più una logica elementare, ma alcune slide/informazioni appaiono slegate dal contesto.	La logica alla base dell'organizzazione delle informazioni non è chiara.
<b>Accuratezza formale (ortografia, sintassi, punteggiatura) e contenutistica</b>	Contenuto accurato, nessun errore formale.	Contenuto in genere accurato, uno o due errori formali.	Contenuto discreto, tre o più errori formali.	Contenuto poco soddisfacente e/o diversi errori formali.
<b>Efficacia - uso adeguato di immagini, sfondi, colori, caratteri</b>	Il progetto sfrutta appieno tutte le potenzialità del software utilizzato per garantire una completa comprensione dell'argomento. Si configura come un'ottima guida allo studio.	Il progetto sfrutta buona parte delle potenzialità del software, ma una o due slide appaiono inadeguate. Si configura come una buona guida allo studio.	Nel progetto più di due slide appaiono inadeguate. Sarebbe una guida allo studio incompleta.	Il progetto omette elementi fondamentali per la comprensione e sarebbe inutilizzabile come guida allo studio.

### Griglia per le osservazioni sistematiche

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

a.a. 2025-2026

Indicatori di competenza	Livello avanzato A	Livello intermedio B	Livello base C	Livello iniziale D
<b>Autonomia:</b> è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.				
<b>Relazione:</b> interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo.				
<b>Partecipazione:</b> collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.				
<b>Responsabilità:</b> interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo.				
<b>Flessibilità:</b> reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte				

# Prodotto multimediale

RUBRICADIVALUTAZIONE

CONTENUTO	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, non organiche e poco attinenti alle richieste. La forma del testo è spesso scorretta.	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, ma sostanzialmente attinenti alle richieste. Altre informazioni sono superflue e/o ridondanti. La forma del testo presenta alcuni errori.	La presentazione contiene informazioni adeguate e attinenti alle richieste. La forma del testo è abbastanza corretta.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni. La forma del testo è corretta.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante e la schematizzazione è inesistente. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta.	La parte grafica della presentazione è abbastanza adeguata al contesto, ma c'è poco equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e poco schematico. La lunghezza della presentazione è inadeguata.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona, anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace; i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, (ad es. parla troppo piano, fa lunghe pause, si limita a leggere...). Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti

Esordiente9–12Principiante13–16Medio17-20Esperto

divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali ecc,				
<b>Consapevolezza:</b> è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.				



## EDUCAZIONE CIVICA - Compito di realtà

### 1. Custodire il passato, progettare il futuro – Cosa salveresti oggi per raccontare chi siamo tra 500 anni?

**Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio** (Art. 3, Legge 92/2019 – Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

#### Collegamenti specifici:

- **Costituzione Italiana, Art. 9:** tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione.
- **Agenda 2030 ONU – Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Analisi e discussione su Roma. Confronto con altre capitali europee
- **Agenda 2030 ONU – Obiettivo 4.7:** Garantire a tutti l'acquisizione delle conoscenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite la salvaguardia del patrimonio culturale.

Alla fine degli anni Cinquanta del Novecento il governo egiziano decide di costruire la diga di Assuan, comportando l'inondazione della vallata nella quale sorgono i templi di Abu Simbel. Su richiesta dei governi egiziano e sudanese l'UNESCO promuove una campagna mondiale di solidarietà per salvarli e fra il 1964 ed il 1968 i templi vengono smontati, trasportati e rimontati in un altro luogo. La constatazione che spesso i singoli Stati non sono in grado di tutelare il proprio patrimonio per la mancanza di risorse economiche, tecnologiche e scientifiche e il successo di questa impresa nel 1972 hanno portato l'UNESCO ad adottare a Parigi la *Convenzione per la protezione mondiale del patrimonio culturale e naturale*. Nello stesso anno è stata anche istituita la Lista del Patrimonio Mondiale. L'idea di un patrimonio di bellezze architettoniche comune a tutta l'umanità risale al II secolo a.C., quanto il poeta greco Antipatro di Sidone stila un elenco di Sette Meraviglie del Mondo Antico

Obiettivi formativi	Competenze attese	Conoscenze da acquisire	Attività/Metodologie	Verifica/Valutazione
Promuovere la consapevolezza del valore del patrimonio storico, artistico, naturale e paesaggistico.	Riconoscere l'importanza dei beni comuni e proporre azioni di tutela e valorizzazione.	Art. 9 Costituzione Italiana; Legge 92/2019; Convenzione UNESCO 1972.	Lezioni frontali e dialogate; analisi di documenti normativi; dibattiti guidati.	Questionari a risposta aperta e chiusa; valutazione della partecipazione ai dibattiti.
Sviluppare senso di responsabilità verso la tutela del territorio e delle risorse.	Saper leggere criticamente problemi ambientali e proporre soluzioni sostenibili.	Agenda 2030 ONU – Obiettivi 4.7 e 11; concetto di sviluppo sostenibile.	Studio di casi (diga di Assuan, Abu Simbel, patrimonio UNESCO).	Relazioni scritte individuali o di gruppo su casi di studio.
Comprendere il ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nella protezione dei beni comuni.	Conoscere il funzionamento di enti nazionali e internazionali (Stato, ONU, UNESCO).	Normative internazionali sulla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.	Ricerca individuale e di gruppo con utilizzo di fonti digitali.	Presentazioni multimediali con rubriche di valutazione condivise.
Educare alla memoria storica e alla progettualità, riflettendo sull'identità culturale.	Collegare passato, presente e futuro per argomentare scelte consapevoli.	Storia delle Sette Meraviglie del Mondo Antico; concetto di patrimonio mondiale.	Laboratori interdisciplinari (storia, arte, scienze, filosofia).	Elaborato scritto su "Cosa salveresti oggi per raccontare chi siamo tra 500 anni?".
Potenziare capacità critiche e comunicative.	Saper argomentare e motivare scelte con linguaggio appropriato.	Tecniche di comunicazione, uso dei media digitali.	Produzione di mappe concettuali, podcast o video di sintesi.	Valutazione della chiarezza, pertinenza e originalità della comunicazione.

**2. Il tifo protagonista: dagli anfiteatri romani agli stadi moderni. La violenza legata al tifo sportivo.**

**3. Le categorie dei beni culturali: materiali mobili, materiali immobili e immateriali.** Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, la Convenzione per la protezione del Patrimonio mondiale culturale e naturale: il nostro patrimonio culturale, naturale ed il paesaggio culturale

#### **USCITE DIDATTICHE**

Si propongono le seguenti uscite didattiche:

- Musei Capitolini Centrale Montemartini
- I Fori Romani ed Imperiali o Ostia Antica
- Eventuali mostre temporanee a Roma

#### **RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

Il rapporto con le famiglie verrà garantito con i colloqui antimeridiani e pomeridiani secondo il calendario delle attività annuali e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

L'insegnante  
(Prof.ssa Luisa Mezzacapa)

